



BAMBINO GESÙ

scuola dell'infanzia e asilo nido integrato



CARTA DEI SERVIZI

Anno educativo 2024/2025

Approvata con delibera del Comitato di Gestione il 27/11/24

**SCUOLA DELL'INFANZIA E ASILO NIDO INTEGRATO BAMBINO GESU'
PARROCCHIA SAN DOMENICO**

Via Card. Elia Dalla Costa, 26 – 36030 Villaverla (VI) – Tel. 0445 855115 – Fax 0445 357649
info@scuolainfanzivillaverla.it – bambinogesuvillaverla@fismvicenzapec.it
www.scuolainfanzivillaverla.it

Indice

1. LA CARTA DEI SERVIZI E LA NOSTRA MISSION	3
1.1 LA CARTA DEI SERVIZI	3
1.2 INFORMAZIONI GENERALI SUL SERVIZIO NIDO	3
1.3 MISSION.....	3
1.4 FINALITA' EDUCATIVE	4
1.5 IL NIDO SI TROVA.....	4
1.6 COME CONOSCERE IL SERVIZIO	4
2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO	4
2.1 IL PERSONALE	4
2.2 GRUPPI DI BAMBINI E SPAZI.....	5
2.3 IL CALENDARIO SCOLASTICO.....	5
2.4 AMMISSIONE	5
2.5 DOMANDA DI ISCRIZIONE.....	5
2.6 RETTE E FREQUENZE.....	6
2.7 ORARIO DI APERTURA	6
2.8 SERVIZI	6
3. FAMIGLIE E TERRITORIO	6
3.1 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE.....	6
3.2 RAPPORTO CON IL TERRITORIO	7
4. LA PROGETTUALITA' PEDAGOGICA.....	7
4.1 L'AMBIENTAMENTO AL NIDO	7
4.2 ORGANIZZAZIONE GIORNATA EDUCATIVA	7
4.3 LE ESPERIENZE	8
4.4 CONTINUITA' 0-6	8
4.5 LA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA.....	8
4.6 OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE	8
5. FORMAZIONE DEL PERSONALE	8
6. AUTOVALUTAZIONE DEL SERVIZIO	9
6.1 QUESTIONARIO DI GRADIMENTO E RECLAMI	9
6.2 TEAM EDUCATIVI E DEI COLLEGI PEDAGOGICI 0-6.....	9
7. FIGURE DI GESTIONE.....	9
7.1 IL COMITATO DI GESTIONE.....	9
7.2 L'ASSEMBLEA DEI GENITORI	10
7.3 IL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE	10

1. LA CARTA DEI SERVIZI E LA NOSTRA MISSION

1.1 LA CARTA DEI SERVIZI

La CARTA DEI SERVIZI è uno strumento che regola i rapporti tra Servizio e utenti. È una dichiarazione di intenti con la quale l'Ente Gestore, la Parrocchia di San Domenico, attraverso il Comitato di Gestione, si fa garante del Servizio reso secondo i principi fondamentali richiesti dall'articolo 3 della Costituzione italiana, dalla Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo (Legge 176/91), dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, dalla Legge Regionale 32/90 e dalla Legge Regionale 22/2002 contenente le norme di Autorizzazione e Accreditamento. È uno strumento utile alla individuazione, divulgazione e verifica dei livelli di qualità di un servizio socio-educativo dell'infanzia.

La Carta dei Servizi ha le seguenti finalità:

- informare sulle procedure per accedere al Servizio;
- indicare le modalità di erogazione del Servizio;
- assicurare la tutela delle famiglie, individuando chiaramente gli obiettivi e le modalità di partecipazione alla vita della scuola.

1.2 INFORMAZIONI GENERALI SUL SERVIZIO NIDO

Il Nido è giuridicamente costituito come "Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido Integrato" parrocchiale ed è gestito dal Comitato di Gestione, composto come previsto dallo Statuto.

Esso nasce per volontà della Parrocchia San Domenico come naturale integrazione della Scuola dell'Infanzia Parrocchiale, viva e presente nel Comune di Villaverla da molte generazioni.

Con questo progetto, inaugurato nel settembre del 2001, la Parrocchia risponde alla richiesta delle famiglie di affidare i bambini di età inferiore ai tre anni ad una struttura educativa rispettosa dei loro bisogni. In quest'ottica, riscontra anche il parere favorevole dell'Amministrazione Comunale, offrendo un servizio sentito e richiesto da una comunità che nell'ultimo decennio si è evoluta in termini di incremento abitativo, conseguenza sia di una politica di sviluppo urbanistico, sia di incremento della natalità. A partire dal 2017 si registra un'inversione di tendenza nell'andamento delle nascite che però sembra risalire nel 2020: dai 59 nati nel 2015 e dai 57 nati nel 2016, si è passati a 34 nascite nel 2017, a 46 nascite nel 2018, a 42 nel 2019 e a 58 nel 2020.

L'attività del Nido si attua nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n° 32 del 1990 e trae indicazioni dalla psicologia e pedagogia contemporanea. In particolare, accoglie le indicazioni offerte dalle *Linee pedagogiche per il Sistema Integrato ZeroSei* (2021) e dagli *Orientamenti nazionali per i servizi per l'infanzia* (2022).

Dall'A.S. 2023-24 per poter accogliere l'aumentata domanda di iscrizioni è attivata la Sezione Primavera per i bambini dai 24 ai 36 mesi.

1.3 MISSION

L'Asilo Nido è un servizio educativo che accoglie le bambine e i bambini dai tre mesi ai tre anni, offrendo *un'esperienza di vita quotidiana improntata al benessere fisico e psicologico, ricca di occasioni di socialità e apprendimento, calibrata in relazione alle diverse età, in continuità con il successivo percorso scolastico* (Linee pedagogiche per il sistema integrato Zerosei, 2021).

L'Asilo Nido *ha lo scopo di sviluppare in modo armonico e integrato tutte le potenzialità del bambino, siano esse fisiche, affettive, cognitive e relazionali* (Guida alla realizzazione di un servizio alla prima infanzia, Regione del Veneto, 2008) in collaborazione con la famiglia.

Il Nido perciò, come delineato nei recenti Orientamenti nazionali per i servizi per l'infanzia del 2022, ha l'obiettivo di *sostenere lo sviluppo di tutte le potenzialità delle bambine e dei bambini – di relazione, autonomia, creatività, apprendimento- all'interno di un contesto educativo di qualità, capace di garantire il benessere di tutti.*

Il nostro Nido si caratterizza per essere integrato alla Scuola dell'Infanzia paritaria "Bambino Gesù" e, in quanto tale *svolge attività socio-educativa mediante collegamenti integrativi con le attività della scuola dell'infanzia secondo un progetto di continuità educativa stabilito di anno in anno dagli Organi gestionali competenti* (DGR 84/2007). Pertanto,

il nostro Nido svolge la sua azione educativa ispirandosi ad una visione cristiana della vita e proponendo un'educazione integrale della persona in un'ottica ZeroSei (D.Lgs 65/2017). L'attenzione alla componente spirituale e religiosa si concretizza in un ambiente in cui si coltivano atteggiamenti che accompagnano il bambino ad aprirsi alla vita e al mondo con fiducia, disponendolo ad accogliere in futuro il messaggio evangelico. Gestì di cura, accoglienza, disponibilità alla relazione caratterizzano il nostro stile educativo.

1.4 FINALITA' EDUCATIVE

Le finalità principali del servizio sono:

- offrire ai bambini e alle bambine un luogo di cura, di educazione e di socializzazione che garantisce il loro benessere psico-fisico e lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali
- garantire l'inserimento di bambini disabili o in situazioni di disagio relazionale e socio culturale
- sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative
- facilitare l'accesso delle madri al lavoro e promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori
- favorire la socializzazione tra i genitori
- perseguire un lavoro di "rete" collaborando con enti e altri servizi del territorio
- promuovere una cultura attenta ai diritti dell'infanzia

1.5 IL NIDO SI TROVA...

Il nostro Nido si trova in via Cardinal Elia dalla Costa 26 a Villaverla.

Potete contattarci telefonicamente al n° 0445/855115 oppure al numero whatsapp 371-4312041

E-mail info@scuolainfanzivillaverla.it

Il sito internet della scuola è: www.scuolainfanzivillaverla.it

La pagina Facebook: Scuola infanzia e nido Bambino Gesù

1.6 COME CONOSCERE IL SERVIZIO

Tramite:

- INVITO ALL'OPEN-DAY rivolto alle famiglie residenti nel Comune di Villaverla (e non) con bambini in età 3/36 mesi ma anche a tutta la comunità per visitare il servizio, raccogliere informazioni sul suo funzionamento e conoscere il personale educativo.
- VISITARE il nostro sito (www.scuolainfanzivillaverla.it)
- VISITARE la pagina Facebook: Scuola infanzia e nido Bambino Gesù
- INVIARE MAIL all'indirizzo di posta elettronica: info@scuolainfanzivillaverla.it

2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

2.1 IL PERSONALE

Il Coordinatore pedagogico è una figura esterna che ha compiti di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di promozione della qualità del servizio, di monitoraggio e documentazione delle esperienze, di sperimentazione di soluzioni innovative, di raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari, di collaborazione con le famiglie e la comunità locale, anche al fine di promuovere la cultura della prima infanzia. Tale funzione è svolta da personale adeguatamente qualificato in possesso di diploma di laurea specifico ad indirizzo psico-pedagogico (L.R. 22/2002)

La coordinatrice educativo-didattica si occupa dell'organizzazione del Servizio, supervisiona l'attività educativa e collabora con il coordinatore pedagogico nella realizzazione degli obiettivi di qualità previsti dalle procedure di Autorizzazione e Accreditamento.

Il Team delle Educatrici è composto dal personale educativo in servizio nel nido ed è presieduto dalla Coordinatrice.

Compiti del Team Educativo:

- cura la progettazione dell'azione educativa
- sentiti gli altri organi collegiali e l'Ente Gestore predispone il Progetto Educativo che viene reso pubblico durante il primo incontro di sezione ed esposto in bacheca
- formula proposte all'Ente Gestore della scuola, tramite la Coordinatrice, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione del nido, tenendo conto del Progetto Psicopedagogico, del Regolamento Interno e della Carta dei Servizi stilata annualmente dall'Ente Gestore
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione educativa per verificarne l'efficacia in rapporto ai traguardi di sviluppo previsti
- esamina i casi di bambini che presentano particolari difficoltà di ambientamento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate a favorire il loro benessere al Nido

Tra le figure educative è individuato un responsabile.

Il Team s'insedia all'inizio dell'anno scolastico e si riunisce bimestralmente.

La cuoca ha il compito di preparare i pasti secondo la tabella dietetica in vigore.

L'ausiliaria ha il compito di pulire e igienizzare gli spazi.

2.2 GRUPPI DI BAMBINI E SPAZI

La scuola garantisce il rispetto del rapporto numerico definito dalla Regione del Veneto (L.R 22/2002; DGR 84/2007) e, in base al principio della migliore organizzazione possibile, la stabilità degli educatori di riferimento.

Per l'anno educativo 2024/25, il Nido dispone di:

1. due sezioni con spazi dedicati al gioco, alle attività, al pranzo per i bambini dai 12 ai 36 mesi
2. una sezione per i bambini fino ai 12 mesi
3. uno spazio per il gioco motorio
4. uno spazio atelier per le esperienze
5. una stanza del riposo
6. un servizio igienico con apposito spazio per il cambio
7. un ampio giardino piastrellato con zona verde e giochi da esterno

2.3 IL CALENDARIO SCOLASTICO

L'Asilo nido offre il servizio per 11 mesi l'anno da settembre a luglio compreso.

All'inizio di ogni anno scolastico viene elaborato il calendario delle festività e relative chiusure del Servizio nel rispetto del calendario scolastico regionale, in linea con la scuola dell'infanzia alla quale il nido è aggregato.

2.4 AMMISSIONE

Le domande di ammissione devono essere presentate nel periodo di iscrizione comunicato ogni anno entro il mese di dicembre dalla Scuola. Le domande vengono accolte, fino ad esaurimento dei posti disponibili, secondo i criteri stabiliti dal Comitato di Gestione riportati nel *Regolamento per l'utenza* scaricabile al seguente link (<https://bit.ly/scuolavillaverla>)

Tutte le domande concorrono a formare una **graduatoria**. Eventuali domande non accolte per superamento dei posti disponibili formano una **lista di attesa** in base al punteggio della graduatoria. Le domande presentate dopo il termine del periodo di iscrizione si aggiungeranno alla lista di attesa già esistente o concorreranno a formarne una nuova secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

2.5 DOMANDA DI ISCRIZIONE

I genitori presenteranno domanda di iscrizione compilando un modulo on line (<https://bit.ly/scuolavillaverla>)

Contestualmente verseranno la **quota di iscrizione** stabilita di anno in anno dal Comitato di Gestione, che servirà per l'acquisto di materiale didattico, materiale di consumo (carta, colori, ecc.).

Al momento della conferma dell'iscrizione, agli iscritti per la prima volta, si chiederà il versamento di un **deposito cauzionale** che sarà restituito senza interessi alla fine della frequenza regolare al nido.

Le attività svolte all'interno del Nido rispettano la normativa in materia di Privacy ai sensi del DLgs 196/2003 e del Regolamento 2016/679/UE, per questo all'atto di iscrizione dei bambini al Nido si sottopone ai genitori una richiesta di formale **autorizzazione alle riprese video e fotografiche**, esclusivamente finalizzate agli scopi e obiettivi propri del servizio. La documentazione viene conservata nel dossier personale di ogni bambino.

L'iscrizione si intende valida e vincolante per l'intero Anno Scolastico (da Settembre e Luglio).

2.6 RETTE E FREQUENZE

La retta, differenziata in base al reddito, è stabilita annualmente dal Comitato di Gestione tenuto conto dei costi sopportati dalla Scuola e potrà essere variata, sia nel minimo che nel massimo, anche durante l'anno scolastico per comprovate esigenze.

2.7 ORARIO DI APERTURA

L'asilo nido apre dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 16.30 ed è impostato su due fasce di frequenza:

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- PART-TIME entrata ore 7.30 / 9.00 - uscita ore 12.30/13.00- TEMPO PIENO entrata ore 7.30 / 9.00 - uscita ore 15.45/16.30 |
|---|

2.8 SERVIZI

CUCINA INTERNA

Al Nido è presente una cucina interna, in comune con la Scuola dell'Infanzia, che propone un menù stagionale vidimato dall'ULSS a rotazione su settimane. Il pasto è uguale per tutti i bambini. E' prevista la comunicazione costante con le famiglie per accompagnare i bambini con continuità e gradualità nello svezzamento. E' possibile chiedere **diete speciali** per intolleranze/allergie (con certificato medico) e per **motivi etico-religiosi** (con autocertificazione dei genitori). In caso di situazioni particolari, la richiesta sarà vagliata dal Comitato di Gestione.

SERVIZIO DI POSTICIPO

La scuola organizza il servizio posticipo dalle ore 16.30 alle ore 18.00 per le famiglie che ne facciano richiesta ed è possibile usufruirne sia mensilmente che giornalmente. Per il servizio è prevista una quota aggiuntiva stabilita di anno in anno dal Comitato di Gestione.

CENTRI RICREATIVI

Per rispondere alle esigenze delle famiglie la scuola organizza nei periodi di sospensione scolastica di Natale, Carnevale e Pasqua il CENTRO RICREATIVO che offre esperienze educative e di gioco in continuità con la quotidianità che i bambini vivono durante l'anno. Orari e costi sono definiti di anno in anno dal Comitato di Gestione.

3. FAMIGLIE E TERRITORIO

3.1 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La relazione educatori-genitori ha un ruolo importante nella costruzione di un clima sociale positivo che si fonda su accoglienza, ascolto autentico e non giudicante, dialogo per la costruzione reciproca di fiducia e stima (Orientamenti 0/3, p. 24). Vista l'importanza della collaborazione e nella consapevolezza che la relazione è una tessitura quotidiana che si fa giorno dopo giorno (Orientamenti 0/3, p. 24), il nido utilizza alcuni strumenti e progetta occasioni d'incontro e partecipazione alla vita del Nido e alla progettualità educativa che hanno lo scopo di co-costruire un'alleanza educativa che accompagna i bambini nei primi anni della loro crescita:

- Assemblee generali e incontri di sezione
- Colloqui con le educatrici
- Scambio quotidiano di informazioni;
- Griglia giornaliera sulle routine e documentazione delle esperienze dei bambini nel Diario di bordo.
- Feste organizzate per e con i bimbi (Natale, festa della famiglia, fine anno).
- Incontri formativi

La scuola promuove la partecipazione dei genitori anche attraverso l'attività di volontariato, che rimanda ai valori cristiani della solidarietà e della gratuità alla quale la scuola si ispira.

- **Papà del Verde:** è formato dai papà dei bambini iscritti che, su turnazione, si occupano della manutenzione degli spazi esterni e interni.
- **Mamme e nonne creative:** è costituito da mamme e nonne che organizzano e realizzano lavoretti per i vari mercatini dell'anno e aiutano le insegnanti nella preparazione di materiali utili alle attività educative.
- **Nonni a scuola:** è un gruppo di nonni volontari che si dedica alla manutenzione dell'area esterna della scuola aiutando la comunità scolastica a creare un ambiente pulito e decoroso per i bimbi che lo abitano quotidianamente.

3.2 RAPPORTO CON IL TERRITORIO

La scuola collabora con la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Villaverla, con la Biblioteca Comunale per il prestito di libri e per visite organizzate, con l'ULSS n.7 Pedemontana (Servizio di Neuropsichiatria e Psicologia dell'Età Evolutiva) per i progetti di Inclusione Scolastica dei bambini disabili, per l'assegnazione degli operatori di sostegno; con la Pro-Lo-co di Villaverla, e altre Associazioni presenti nel Territorio.

4. LA PROGETTUALITA' PEDAGOGICA

4.1 L'AMBIENTAMENTO AL NIDO

L'ambientamento del bambino al Nido è un momento molto delicato per il suo processo di crescita, perché si tratta, nella maggior parte dei casi, della prima esperienza di distacco dai genitori e dall'ambiente familiare.

Accogliere un bambino al nido significa accogliere la sua famiglia, e il bambino, per stare con serenità nel nuovo contesto, ha bisogno di sentire il sostegno della mamma e del papà, di sentire che lo affidano con fiducia alle educatrici.

E' previsto un periodo iniziale a frequenza ridotta con la presenza di un genitore o altra figura di riferimento che accompagna il bambino con gradualità nella conoscenza del nuovo ambiente.

4.2 ORGANIZZAZIONE GIORNATA EDUCATIVA

L'organizzazione della giornata al Nido prevede una alternanza di tempi dedicati al gioco, alle routine di vita quotidiana e alle esperienze. I passaggi tra un momento all'altro sono gestiti in modo disteso per consentire ai bambini di accogliere con serenità il nuovo.

7.30 / 9.00: accoglienza e gioco libero

9.00 / 9.30: spuntino con frutta e cure igieniche

9.30 / 10.30: proposte di esperienza

10.30 / 11.45: pranzo

11.45-12.30: cure igieniche

12.30 / 13.00: gioco libero e uscita per la frequenza part-time

12.30 / 15.00: riposo

15.00/ 15.45: cure igieniche e merenda

15.45 / 16.30: gioco libero e uscita per la frequenza del tempo pieno

16.30/18.00 uscita posticipata (per chi ha fatto richiesta)

4.3 LE ESPERIENZE

Per i bambini, fin dalla nascita, giocare è un'esperienza vitale (Orientamenti nazionali o/3, p. 19). L'attività principale del bambino è il gioco: esso è per lui il primo strumento di crescita intellettuale, affettiva e sociale. *Il gioco è la voce dei bambini [...] è un modo privilegiato di esprimersi* (Orientamenti nazionali o/3, p. 19).

Al Nido sono predisposti spazi per il gioco libero, per le esperienze di scoperta/esplorazioni e per le attività più strutturate. L'educatrice ha il ruolo di regista: predispone l'ambiente affinché ogni bambino trovi situazioni di curiosità e interesse che avvino percorsi di apprendimento volti al raggiungimento di abilità e competenze, nella relazione con gli altri bambini.

In riferimento alla progettazione educativa annuale, le attività che le educatrici propongono si basano su una osservazione quotidiana e su una pianificazione periodica, prestando attenzione all'interesse, al punto di vista, alla curiosità dei bambini.

La progettazione educativo-didattica annuale è presentata dalle educatrici ai genitori durante il primo incontro di sezione, solitamente avviene tra la fine di novembre e l'inizio di dicembre per poi essere appesa nella bacheca riservata alla documentazione.

4.4 CONTINUITA' 0-6

La Scuola garantisce la continuità educativa tra Nido-Sezione Primavera-Scuola dell'Infanzia, una continuità elaborata a partire dalla condivisione tra educatori e insegnanti di pensieri pedagogici (idea di bambino, di educatore, di apprendimento) e di modalità educative che costituiscono lo sfondo all'interno del quale si realizzano esperienze che accompagnano i bambini a vivere la quotidianità ponendo attenzione degli elementi di continuità e di discontinuità tra i diversi ambienti

4.5 LA DOCUMENTAZIONE EDUCATIVA

La documentazione educativa è uno strumento per comunicare ciò che si è fatto e che viene conservato, è un "ascolto visibile" del percorso educativo dei bambini all'interno del Nido. Essa rappresenta uno strumento particolarmente utile per costruire una memoria storica e un'identità del servizio.

È una ricchezza per i bambini, per gli educatori e per i genitori. Attraverso la documentazione i bambini diventano protagonisti del proprio cammino, osservando le immagini e le fotografie i bambini ricordano, commentano e ripercorrono le attività svolte. La documentazione, inoltre, aiuta le educatrici a tenere traccia di percorsi di crescita e di apprendimento dei bambini. Infine, la documentazione crea un collegamento tra la famiglia e il Nido: attraverso le fotografie il genitore recupera le tracce della giornata percependo che le attività del proprio bambino sono state riconosciute e arricchite di significato educativo. La documentazione rende trasparente il percorso educativo dei bambini anche agli occhi della comunità. Il percorso dei bambini è documentato quotidianamente nella bacheca che si trova all'ingresso del Nido e le documentazioni sono raccolte nel Diario di bordo.

4.6 OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Le educatrici osservano i bambini nei momenti di routine, nel gioco e nelle esperienze utilizzando delle griglie di osservazione create dall'equipe educativa per i bambini dai 3 ai 18 mesi e il software CHES per i bambini dai 18 ai 36 mesi. Le griglie vengono compilate prima dei colloqui con i genitori e sono arricchite da una valutazione di sintesi per ogni bambino, esito della riflessione condivisa delle educatrici. I genitori collaborano nella costruzione del profilo del bambino dai 18 ai 36 mesi compilando un Questionario di percezione.

Il Sistema Chess rappresenta occasione di valutazione degli esiti educativi e quindi di autovalutazione dell'azione educativa, trovando spazi di riflessione condivisa negli incontri del Team educativo.

5. FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione continua è un elemento fondamentale ed imprescindibile della qualificazione dei professionisti operanti all'interno della comunità educativa. La formazione tecnica e pedagogica contribuisce a sviluppare ulteriori competen-

ze e ad accrescere la qualità di quelle già possedute. Gli educatori e gli operatori continuano ad aggiornarsi e a formarsi per garantire una migliore qualità del servizio offerto.

6. AUTOVALUTAZIONE DEL SERVIZIO

6.1 QUESTIONARIO DI GRADIMENTO E RECLAMI

Nel corso dell'anno educativo viene attuata una costante azione di monitoraggio della soddisfazione delle famiglie volta a indagare il benessere dei bambini, la qualità educativa, l'efficienza organizzativa e gestionale. Dopo l'ambientamento e a conclusione dell'anno educativo la scuola predispone un questionario per i genitori. I dati raccolti mettono in luce i punti di forza e di debolezza del nido ed essere utilizzati per favorire il miglioramento della qualità della stessa. I risultati dell'indagine sono poi condivisi con i genitori durante l'assemblea di fine anno.

Le famiglie possono esercitare il proprio diritto all'apprezzamento o al reclamo segnalandolo per iscritto alla Coordinatrice e/o al Comitato di Gestione. È possibile scaricare dal sito internet della scuola la *Scheda suggerimenti-reclami* e, una volta compilata, inserirla nella Cassetta delle lettere che si trova all'entrata del nido. Le segnalazioni pervenute telefonicamente o mediante colloquio sono verbalizzate, a cura della Coordinatrice su apposita scheda..

6.2 TEAM EDUCATIVI E DEI COLLEGI PEDAGOGICI 0-6

Periodicamente il personale del Nido si incontra per confrontarsi rispetto al benessere dei bambini, alle relazioni nei gruppi, ai progressi, alle conquiste, alle fragilità rilevate attraverso l'osservazione, per progettare e riprogettare contesto di apprendimento e percorsi di esperienza. Sono organizzati anche incontri allargati con le docenti della Scuola dell'Infanzia per costruire un pensiero pedagogico ed educativo in ottica 0/6.

7. FIGURE DI GESTIONE

La Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido Integrato Bambino Gesù è una scuola parrocchiale paritaria. Il Legale Rappresentante è il parroco Don Simone Stocco e la gestione della scuola è affidata al Comitato di Gestione che cura i diversi aspetti della vita scolastica.

7.1 IL COMITATO DI GESTIONE

Il Gruppo di Gestione ha delega a:

- Predisporre il bilancio preventivo e consuntivo da presentare alla Parrocchia;
- Adottare il programma sugli indirizzi didattici presentato, tramite la Coordinatrice, dal corpo insegnante;
- Fissare la misura del contributo annuale e le modalità di versamento da parte delle famiglie dei bambini frequentanti la Scuola;
- Regolare, anche con apposito documento, lo svolgimento delle attività didattiche, ricreative ed assistenziali; autorizzare le eventuali attività complementari (lingua straniera, psicomotricità, musica, etc.) nell'ambito della Scuola;
- Assumere ogni iniziativa e responsabilità su tutta l'attività di gestione della Scuola;
- Provvedere ad assumere e licenziare il personale docente e non docente necessario per lo svolgimento di tutte le attività della Scuola e ad irrogare le eventuali sanzioni disciplinari;
- Assumere la rappresentanza sostanziale inerente al compimento di tutti gli atti delegati dal Parroco.

Esso è composto da:

- il Parroco pro-tempore o da un suo delegato
- quattro rappresentanti designati dal Consiglio Pastorale Parrocchiale
- tre genitori eletti dall'assemblea dei genitori dei bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia e Asilo Nido Integrato
- la Coordinatrice del Nido e della Scuola dell'infanzia (su invito)

Il Parroco o il suo rappresentante e la Coordinatrice non hanno diritto di voto nelle decisioni, hanno, però diritto di

“veto” sulle decisioni prese dal Gruppo di Gestione riguardanti rispettivamente decisioni su aspetti religiosi e didattici.

7.2 L'ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'Assemblea è costituita da tutti i genitori dei bambini che frequentano la Scuola e dell'Infanzia e il Nido Integrato. È convocata almeno due volte l'anno, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. L'Assemblea convocata all'inizio dell'anno provvederà all'elezione dei componenti del Gruppo di Gestione di propria competenza.

7.3 IL CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Il Consiglio di Intersezione è composto da:

- la coordinatrice della Scuola dell'Infanzia
- una insegnante a rotazione, in rappresentanza delle colleghe dell'Infanzia
- una educatrice a rotazione, in rappresentanza delle colleghe del Nido
- due genitori per sezione eletti dai genitori della Scuola dell'Infanzia e non facenti parte del Comitato di Gestione
- due genitori per sezione eletti dai genitori della Nido Integrato e non facenti parte del Comitato di Gestione

Il Consiglio di Intersezione ha poteri consultivi e collabora con il Comitato di Gestione nella realizzazione degli obiettivi formativi e nell'organizzazione delle attività integrative.

Si riunisce di regola ogni tre mesi o con maggiore frequenza qualora fosse necessario.

Al suo interno i genitori eleggono fra di loro un Segretario e un Presidente: è quest'ultimo a convocare, di regola, il Consiglio di Intersezione.

Il Legale Rappresentante e il Comitato di Gestione si rendono garanti, nel rispetto della Convenzione con il Comune di Villaverla, dell'organizzazione del Nido Integrato coerentemente con quanto previsto dalla Legge Regionale n. 1 del 10 gennaio 2000 e successive modifiche ed integrazioni ed in conformità della Direttiva Regionale in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia.

Ultima revisione: 27 novembre 2024

Il Comitato di Gestione